

VE 414

Villa Barzizza, Lanza-Tessier

Comune: Spinea

Frazione: Rossignano

Via Rossignano, 120 / 121 / 122

Irvv 0000649

CtI 127 NO

Vincolo: L. 1089 / 1939

Decreto: 1967 / 04 / 06

Dati catastali: F. 3, M. 47 / 48 / 49 / 50 / 51 / 92 / 93



Inserita in un vasto parco, la villa è registrata nel catasto napoleonico come «casa di villeggiatura» (Bassi, 1987) appartenente, sin dalla seconda metà del Settecento, alla famiglia Barzizza. La sua struttura presenta elementi stilistico-compositivi che portano a ipotizzare un impianto settecentesco: «di impostazione tradizionale, la facciata è lavorata con cura e alcuni particolari di arricchimento, i volti in chiave d'arco del portale e della trifora al piano nobile, i vasi sui vertici del frontone, denunciano che i costruttori intendevano valorizzare la residenza estiva» (Bassi, 1987). Questa funzione è indicata anche nel

catastico di Scalfarotto del 1781 dove, confermando i notevoli interessi fondiari che la famiglia Barzizza aveva in questa zona, sono pure riportate alcune delle adiacenze rustiche che la circondano attualmente. Infatti, oltre al corpo padronale, il complesso, orientato con direttrice nord-sud, si compone anche delle due ali laterali, parzialmente porticate, di un corpo adibito a casa colonica e di un piccolo oratorio prospiciente la strada. La proprietà è cinta tutt'intorno da un alto muro in laterizio che s'interrompe lungo la via principale, per ben quattro volte, consentendo ingressi diversi in base alle necessità. Dei



356

quattro accessi alla proprietà, il principale è segnato da due alti pilastri a base quadrangolare che sorreggono un elegante cancello in ferro battuto e delimitano visivamente il fronte principale del corpo padronale, circondato da alberi ad alto fusto. L'ingresso al pianterreno è preceduto da una breve scalinata che conduce al portale centinato con mascherone in chiave di volta, piedritti, imposta d'arco e cornice modanata sommitale in pietra. Mentre il piano nobile è impreziosito da un'elegante trifora composta di alte monofore ad arco a tutto sesto con mascherone in chiave di volta e poggolo in pietra cinto da un

parapetto in ferro lavorato. A conclusione di questa parte centrale, sopra la linea di gronda, s'innalza un sopralzo passante concluso da un timpano triangolare con vasi acroteriali. Piccole volute di raccordo si dispongono ai lati del sopralzo che presenta sul suo fronte due piccole aperture rettangolari con, al centro, una centinata. Sulle due ali laterali, semplici aperture architravate si dispongono, sui due piani, secondo quattro assi verticali simmetrici. Ricoperto da una folta vegetazione, il retro appare, in una vecchia immagine conservata nell'Archivio irvv, caratterizzato invece dalla presenza di un'interessante

Fronte posteriore in una foto d'archivio (Archivio IRVV)

Ingresso oratorio a sud-est della villa (Archivio IRVV)



monofora centinata che si ripete oltre che al piano terra anche al piano nobile, dove si apre su di un piccolo poggiolo in pietra cinto da un parapetto in ferro. Al centro del sopralzo si trova una piccola apertura rettangolare mentre, ai lati del corpo centrale, vi sono delle aperture rettangolari disposte, come sul fronte anteriore, su quattro assi verticali simmetrici, che presentano un corto davanzale in pietra sorretto da mensole. L'interno presenta la consueta tripartizione con salone centrale passante e stanze laterali simmetriche, su entrambi i piani.

Le due lunghe ali laterali che si addossano sui lati brevi della villa, a est e ovest, sono verosimilmente frutto di successive giustapposizioni realizzate per soddisfare le esigenze del momento. Infatti, al primo e arretrato corpo a due piani, con oculi ovati in corrispondenza del sottotetto, segue un secondo e più basso corpo passante al quale si affianca il terzo e ultimo corpo porticato, indicato nei catastali come casa colonica. Prospiciente la strada si trova infine il piccolo oratorio, dedicato alla Madonna degli Angeli, composto di un solo vano rettangolare, la cui facciata principale presenta una semplice apertura centrale architravata sormontata da una lunetta semicircolare tamponata. Tutt'intorno si estende il parco di notevoli dimensioni.

Ingresso principale (Archivio IRVV)
Il parco di fronte alla villa (Archivio IRVV)

